

VADEMECUM OPERATIVO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
***“Avviso Pubblico per il finanziamento di Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada
Determinazione n. G04816 del 9 maggio 2016”***

Il presente documento:

- a) fornisce indicazioni operative e modalità generali, ai fini di una corretta applicazione di quanto stabilito dall'Avviso Pubblico in oggetto anche in ordine alle successive attività di rendicontazione e monitoraggio;
- b) è rivolto ai soggetti beneficiari (Comuni/Municipi di Roma Capitale) ed ai costituendi soggetti promotori, che partecipano al processo di rendicontazione.

1) Costituzione del soggetto promotore

In base a quanto stabilito all'articolo 5, comma 4, dell'Avviso Pubblico, il soggetto promotore può essere costituito in una delle seguenti forme giuridiche:

- a) Forma societaria;
- b) Forma consortile;
- c) Contratto di Rete (D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009 s.m.i., art. 3 comma 4-ter e ss.).

In ogni caso, per la costituzione del soggetto promotore occorre fare ricorso a forme giuridiche collettive, che siano soggette ad obblighi di pubblicazione del bilancio e iscrizione al Registro Imprese.

Nel caso in cui la scelta per la costituzione del soggetto promotore verta sul contratto di rete, occorre tener presente quanto segue.

Il d.l. n. 5/2009 (“Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi”), all'articolo 3, comma 4-ter e ss., introduce nell'ordinamento il c.d. contratto di Rete e ne stabilisce le forme e modalità di stipula.

La norma citata prevede una duplice forma di costituzione per il contratto di Rete (c.d. Rete contratto e Rete Soggetto); a seconda della scelta effettuata il contratto di Rete sarà o meno dotato di “soggettività giuridica”.

Nel caso di contratto di Rete soggetto, la stipula è sottoposta ad iscrizione unica nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, nella cui circoscrizione ha sede la Rete, ed al deposito, presso la medesima sezione, della situazione patrimoniale annua. Inoltre, occorrerà prevedere al momento della stipula (come prescritto dalla legge) anche un fondo di dotazione comune.

Nel caso, invece, di Rete contratto, esso è soggetto ad iscrizione nella sezione del Registro delle Imprese presso cui è iscritto ciascun aderente alla Rete e l'efficacia del contratto decorre da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte a carico di coloro che ne sono sottoscrittori originali, non sussiste, inoltre, l'obbligo di deposito della situazione patrimoniale annua.

Una modifica legislativa intervenuta nel 2016 (legge 156/2016 art. 17, comma 1, pubblicata in data 10 agosto 2016), ha limitato, infatti, l'obbligo di deposito della situazione patrimoniale presso il Registro delle Imprese, prima previsto per entrambe le tipologie di contratto, ai soli contratti di rete dotati di soggettività giuridica.

Nel rispetto, dunque, di quanto stabilito all'articolo 5, comma 4, dell'Avviso Pubblico, anche a seguito dell'intervenuta e sopra citata modifica legislativa, nel caso la scelta di costituzione del soggetto promotore ricada sul contratto di Rete, la forma da adottare sarà quella della c.d. Rete soggetto (con la previsione di un organo comune, e di un fondo di dotazione), anche ai fini tributari e di rappresentanza verso i terzi.

2) Composizione del soggetto promotore

L'articolo 5, comma 5 dell'Avviso Pubblico, stabilisce che il soggetto promotore è composto da un numero di attività economiche su strada **non inferiore a 30 unità**. Il comma 6 del medesimo articolo prevede che, nella fase di presentazione della domanda di finanziamento, è consentito allegare alla stessa una lettera di impegno alla costituzione (del soggetto promotore) sottoscritta da ciascuna delle attività aderenti.

L'articolo 15, comma 1, lettera b), dell'Avviso Pubblico, stabilisce che ai fini dell'erogazione del secondo acconto del finanziamento regionale il comune beneficiario trasmette alla Regione:

- a) l'atto costitutivo con il quale è stato formalmente costituito il soggetto promotore;
- b) la rendicontazione pari almeno all'80% del primo acconto ricevuto.

Nella fase antecedente la costituzione formale del soggetto promotore, qualora una o più delle attività economiche che abbiano sottoscritto la lettera di intenti manifestino al costituendo soggetto promotore e al soggetto beneficiario la volontà di recedere dalla Rete per motivi legati ad impossibilità oggettiva (fallimento, chiusura, ecc.) ovvero a motivi di carattere soggettivo (volontà di recedere dalla Rete), si evidenzia quanto segue:

- A) Nel caso il numero delle attività che intendono recedere dalla Rete è pari o minore al 10% del totale (e comunque un numero non superiore alle 5 imprese), il soggetto beneficiario comunica formalmente mediante:

Pec: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

Pec: commercioeservizialconsumatore@regione.lazio.legalmail.it.

alla Regione (Direzione regionale competente) i motivi della scelta ed i nominativi delle singole attività economiche che intendono recedere dalla Rete e, contestualmente, i dati delle nuove attività che aderiscono in sostituzione alle precedenti, unitamente alla sottoscrizione di ciascuna di esse, ai fini dell'impegno a costituirsi formalmente come soggetto promotore ed a modifica ed integrazione della precedente lettera di intenti (**Allegato 1A**).

- B) Qualora il numero delle attività aderenti che intendono recedere è superiore al 10% del totale e non superi la percentuale del 25%, il soggetto beneficiario dovrà richiedere apposita autorizzazione formale alla Direzione Regionale competente, previo esame del Nucleo di Valutazione, mediante:

Pec: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

Pec: commercioeservizialconsumatore@regione.lazio.legalmail.it

C) Nel caso in cui uno o più attività aderenti alla Rete recedano dalla stessa e non vi sia manifestazione di volontà da parte di altre imprese ad aderirvi (in sostituzione), il numero delle attività che recedono non può in ogni caso determinare una variazione sostanziale della graduatoria, che escluda la Rete da quelle finanziabili, né determinare la variazione del punteggio di premialità stabilito all'articolo 13, comma 1 dell'Avviso Pubblico (2 punti in più per ogni 5 imprese aderenti sopra il limite minimo delle 30 unità, fino ad un massimo di 10 punti nel caso di un numero pari o superiore alle 25 unità oltre il limite minimo: 35 attività (2 punti), 40(4 punti), 45(6 punti), 50(8 punti), 55(10 punti).

Nel caso di cui al punto C), il soggetto beneficiario dovrà comunque avanzare richiesta di autorizzazione secondo le modalità indicate al punto B).

3) Modalità di liquidazione del finanziamento

Le erogazioni a favore dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento saranno effettuate sull'IBAN riferito alla TESORERIA UNICA.

Si rammenta, inoltre, che il primo acconto sarà erogato automaticamente senza alcuna necessità di richiesta formale da parte del Soggetto beneficiario.

Diversamente, il secondo acconto, pari al 50% del finanziamento regionale concesso, sarà erogato a seguito di rendicontazione intermedia delle spese sostenute, pari almeno all'80% del primo acconto erogato e, pertanto, sarà necessaria una comunicazione formale da parte del soggetto beneficiario, con trasmissione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico (compreso l'atto costitutivo del soggetto promotore).

Il termine di 120 giorni, previsto all'articolo 15, comma 2, dell'Avviso Pubblico, e relativo alla scadenza per l'invio della rendicontazione intermedia decorre dal giorno 26 luglio 2017 (data di trasmissione delle richieste di liquidazione dalla Direzione regionale competente alle strutture del bilancio regionale).

Così come per la restante quota a saldo, pari al 20% del finanziamento regionale concesso, occorrerà l'invio formale della rendicontazione finale delle spese complessive del programma di Rete realizzato.

In ogni caso, la liquidazione del contributo è subordinata all'intervenuta assunzione degli atti conseguenti all'approvazione del bilancio di esercizio e ad accertata disponibilità di cassa da parte della Regione.

4) Trasferimento delle risorse al soggetto promotore

L'articolo 8, comma 2, della DGR n. 94 del 15 marzo 2016 ("Disposizioni attuative dell'articolo 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, così come sostituito dall'articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra attività Economiche su Strada"), prevede che i soggetti beneficiari, in base agli interventi previsti nel programma e alle relative spese ritenute ammissibili, trasferiscono le necessarie risorse al soggetto promotore (formalmente costituito) per l'attuazione del programma di rete ad eccezione delle risorse necessarie alla effettuazione di spese di competenza dell'ente pubblico.

Per la regolazione dei rapporti tra soggetto beneficiario e quello promotore, anche ai fini della ripartizione degli interventi da effettuare, è auspicabile la sottoscrizione di un atto di partenariato (intesa, convenzione, protocollo, ecc.).

L'atto potrà riguardare, tra l'altro, le modalità ed i tempi di rendicontazione delle spese tra soggetto beneficiario e soggetto promotore, la verifica degli interventi realizzati, la suddivisione degli interventi del programma da attuare tra comune e soggetto promotore, l'attivazione di eventuali strumenti di garanzia (es.: fidejussione bancaria o assicurativa) richiesti dal comune al soggetto promotore ai fini del trasferimento anticipato delle risorse, le modalità di gestione e manutenzione delle opere realizzate, la destinazione dei beni acquistati dal soggetto promotore in caso di scioglimento della Rete, nel rispetto del vincolo di disponibilità previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera d), dell'Avviso Pubblico.

5) Rendicontazione e monitoraggio

La rendicontazione intermedia e quella finale (articolo 15 dell'Avviso Pubblico) dovranno essere redatte, da parte del Comune/Municipio, utilizzando l'apposita modulistica rispettivamente (***Allegato 2 e Allegato 3***) e dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

- *elenco attività economiche (in sostituzione di quelle recedute) e/o eventuali nuove attività la cui adesione è successiva alla costituzione formale del soggetto promotore (Allegato 1A e/o Allegato 1B)*
- *elenchi riassuntivi suddivisi per Macro-Area, singoli interventi e soggetto attuatore (Comune o soggetto promotore) delle spese sostenute e delle fatture inerenti (Allegato. 4);*
- *report intermedio e/o finale relativo agli interventi realizzati contenuti nel programma ammesso e riferiti alle singole Macro-Aree, di cui all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico (Allegato 5);*
- *copia dei giustificativi di spesa con il timbro di annullo preventivamente apposto sull'originale e copia delle relative quietanze;*
- *breve relazione illustrativa intermedia/finale nella quale sono riportati:*
 - o *denominazione del programma di rete;*
 - o *importo finanziato e stato di avanzamento/conclusione del programma (importo complessivo realizzato (intermedio/finale));*
 - o *data di avvio e conclusione del programma (eventuale proroga concessa);*
 - o *eventuali partner esterni alla rete che hanno contribuito alla realizzazione del programma;*
 - o *obiettivi previsti e conseguiti (immediati) dal Programma;*
 - o *possibili sviluppi del programma;*
 - o *allegare, qualora presenti, eventuali fotografie, elaborati grafici, ecc..*

6) Documentazione contabile giustificativa della spesa

In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali documenti giustificativi di spesa, le fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

Ai fini della loro ammissibilità (articolo 9, dell'Avviso Pubblico) è necessario che le spese siano direttamente imputabili al programma di Rete finanziato ed i relativi documenti giustificativi indichino, con chiarezza, l'oggetto delle stesse.

Più in particolare, sono ammissibili al finanziamento soltanto giustificativi di spese **effettuate dalla data di pubblicazione sul Burl** dell'atto di ammissione a finanziamento (det.n. G07999 DEL 07/06/2017, pubblicata sul Burl n.47 del 13/06/2017), come stabilito all'articolo 9, comma 4, dell'Avviso Pubblico.

Si rammenta, inoltre, che, in base a quanto stabilito dal sopra citato articolo 9, sono, comunque, ammissibili al finanziamento e, dunque, rendicontabili:

- i costi necessari ai fini dell'elaborazione e redazione del programma di rete;
- le spese di costituzione del soggetto promotore (notaio, imposte, tasse, iscrizione registro imprese);
- le spese relative alla sottoscrizione di eventuali strumenti di garanzia (es.: fidejussione bancaria o assicurativa) richiesti dal Comune/Municipio al soggetto promotore ai fini del trasferimento anticipato delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal programma di Rete;
- i costi relativi alle spese correnti (costi di coordinamento e gestione funzionali alla realizzazione della rete, manutenzione e gestione degli interventi realizzati sulla base del programma e sostenute esclusivamente durante il periodo di tempo di realizzazione del programma stesso).

Si rammenta che i costi appena sopra elencati (articolo 9, comma 3, lettera b) non possono superare il 30% del finanziamento concesso.

Il costo del Manager di rete non può superare il 15% del totale del finanziamento concesso.

Nel caso in cui invece che per il Manager di rete si opti per un accordo di supporto tecnico con centri di servizio (di assistenza tecnica, di progettazione o altro), la spesa massima consentita non può superare il 20% sul totale del finanziamento concesso.

Se si sceglie di nominare un Manager e nel contempo sottoscrivere un accordo con centri di assistenza tecnica, il margine del 20% non può, in ogni caso, essere complessivamente superato, tenendo presente che il compenso riferito al solo manager di Rete non potrà comunque superare il 15% del totale del finanziamento concesso.

Si ricorda, inoltre, che il Manager di rete è individuato dal soggetto promotore sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 8, dell'Avviso Pubblico in oggetto e, tale incarico, non può essere svolto da dipendenti pubblici qualora in contrasto con le norme statali e locali che regolano rapporti di pubblico impiego e gli incarichi extra istituzionali.

Il costo relativo all'assolvimento dell'IVA è considerato spesa ammissibile solo per i soggetti che non possono recuperare il relativo onere.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa verranno annullati a cura dell'Amministrazione comunale beneficiaria mediante l'apposizione della seguente dicitura:

“Spesa finanziata dalla Regione Lazio – determinazione n. G04816 del 09/05/2016 – Programma approvato con determinazione n. G07999 del 07/06/2017”;

Documenti da allegare come giustificativi di spesa:

- *copia della fattura;*
- *copia delle forme dei pagamenti eseguiti di cui al paragrafo successivo;*
- *liberatoria sottoscritta dal fornitore in attestazione dell'avvenuta e definitiva quietanza del bene e/o prestazione eseguita;*

- *attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).*

7) Forme di pagamento ammessi

Le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei documenti di pagamento intestati al soggetto a cui è riferito il giustificativo di spesa.

Sono ammesse le seguenti forme di pagamento:

- bonifico bancario (*da allegare ricevuta bancaria, distinta di home banking, attestante l'avvenuto definitivo addebito dalla quale si evincano, il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo)*);
- assegno bancario o circolare non trasferibile (*da allegare copia dell'assegno, accompagnata da estratto conto*);
- bollettino di c/c postale.

8) Variazione del programma di Rete (art.17 Avviso Pubblico)

Gli interventi realizzati e rendicontati devono essere conformi al programma di Rete approvato e ammesso al Finanziamento.

Nel caso di documentate variazioni o modifiche al programma di Rete, esse:

- a) sono consentite mediante l'invio di una comunicazione alla Direzione Regionale competente, qualora:
 - 1) le variazioni e/o modifiche non interessino più del 20% degli interventi previsti all'interno di una singola macro area di cui all'articolo 7, comma 4 dell'Avviso Pubblico;
 - 2) le variazioni e/o modifiche non interessino più del 10% dell'intero complesso degli interventi previsti dal programma di Rete.
- b) devono essere autorizzate dalla Direzione regionale competente, previo esame del nucleo di valutazione, nel caso le variazioni o modifiche al programma di Rete, superino le percentuali di cui al punto a) e, comunque, non interessino più del 25% dell'insieme degli interventi previsti, senza che ciò comporti modifiche della graduatoria.

Nei casi di cui ai punti a) e b) occorre mantenere, nell'articolazione degli interventi, il numero minimo delle macro aree coinvolte previsto all'articolo 12, comma 1, lettera d), dell'Avviso Pubblico, inoltre, non possono essere pregiudicati in alcun modo gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Rete, pena la revoca del finanziamento.

Le variazioni non comunicate o non autorizzate dalla Regione non saranno riconosciute valide ai fini della spesa sostenuta.

Eventuali ridimensionamenti dell'investimento programmato ovvero il mancato completamento del programma nei termini previsti all'articolo 15, comma 3, dell'Avviso Pubblico, comportano la relativa e proporzionale riduzione del finanziamento concesso.

La variante in aumento dell'importo del programma di Rete non comporta aumento del contributo regionale approvato.

Spett.le
REGIONE LAZIO
Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive
Area Commercio e Servizi al Consumatore
Pec: commercioeservizialconsumatore@regione.lazio.legalmail.it

Determinazioni regionali n. G04816 del 09/05/2016 e n. G07999 del 07/06/2017

RENDICONTAZIONE INTERMEDIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente a: _____ via e n° civico
_____ in qualità di legale rappresentante del Comune
(soggetto beneficiario):

In relazione al contributo di complessivi € concesso con determinazione n. G07999 del 07/06/2017, per la realizzazione del Programma di Rete dal titolo:

ai fini dell'erogazione del secondo acconto, pari al 50% del suddetto contributo, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto

DICHIARA

1. che gli interventi oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati nel rispetto del programma presentato ed ammesso a contributo;
2. che le fatture e gli altri documenti contabili relativi agli interventi oggetto di contributo nell'ambito del Programma sono quelli indicati negli elenchi di cui all'Allegato 4;
3. che gli originali delle fatture e degli altri documenti contabili di cui al punto 3 sono stati annullati mediante la dicitura:
“Spesa finanziata dalla Regione Lazio – determinazione n. G04816 del 09/05/2016 – Programma approvato con determinazione n. G07999 del 07/06/2017”;
4. che le copie delle fatture e degli altri documenti contabili allegati alla presente sono conformi agli originali e riguardano esclusivamente gli interventi ammessi a contributo;
5. che le spese sostenute oggetto della presente rendicontazione sono pari ad almeno l'80% del primo acconto già erogato;
6. che le iniziative previste nell'ambito del Programma hanno visto l'adesione di nuove attività economiche come indicato nell'Allegato 1A e nella relazione allegata;

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Spett.le
REGIONE LAZIO
Direzione Sviluppo Economico Attività Produttive
Area Commercio e Servizi al Consumatore
Pec: commercioeservizialconsumatore@regione.lazio.legalmail.it

Determinazioni regionali n. G04816 del 09/05/2016 e n. G07999 del 07/06/2017

RENDICONTAZIONE FINALE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ residente a: _____ via e n° civico
_____ in qualità di legale rappresentante del
Comune/Comune capofila:

In relazione al contributo di complessivi € _____ concesso con determinazione n. G07999 del 07/06/2017, per la realizzazione del Programma di Rete dal titolo:

ai fini dell'erogazione a saldo della quota del contributo spettante, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto

DICHIARA

1. che gli interventi oggetto della presente rendicontazione sono stati realizzati nel rispetto del programma presentato ed ammesso a contributo;
2. che le fatture e gli altri documenti contabili relativi agli interventi oggetto di contributo nell'ambito del Programma sono quelli indicati negli elenchi di cui all'Allegato 4;
3. che gli originali delle fatture e degli altri documenti contabili di cui al punto 2 sono stati annullati mediante la dicitura:
“Spesa finanziata dalla Regione Lazio – determinazione n. G04816 del 09/05/2016 – Programma approvato con determinazione n. G07999 del 07/06/2017”;
4. che le copie delle fatture e degli altri documenti contabili allegati alla presente sono conformi agli originali e riguardano esclusivamente gli interventi ammessi a contributo;
5. che gli interventi previsti nel Programma ammesso a contributo sono stati completati:
entro il termine del ___/___/___, o eventualmente prorogato, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 dell'Avviso Pubblico, con nota della Regione, prot. n. _____ del ___/___/___;
6. che le iniziative previste nell'ambito del Programma hanno visto l'adesione di nuovi soggetti come indicato nell'Allegato 1B e nella relazione allegata;

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità (*specificare il tipo di documento*) _____ n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 2000.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Determinazioni regionali n. G04816 del 09/05/2016 e n. G07999 del 07/06/2017

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA DI RETE :

Elenco fatture o altri documenti contabili (interventi relativi alla macro-are....)

Fattura n.	Data	Intestatario fattura	Denominazione e Codice fiscale/Partita Iva del fornitore e/o prestatore di servizi	Descrizione dell'intervento (beni e/o prestazioni)	Importo imponibile	Importo complessivo fattura
TOTALE						

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

Determinazioni regionale n. G04816 del 09/05/2016 e n. G07999 del 07/06/2017

REPORT INTERMEDIO e/o /FINALE

**RELATIVO AGLI INTERVENTI REALIZZATI CONTENUTI NEL PROGRAMMA AMMESSO
AL FINANZIAMENTO E RIFERITI ALLE SINGOLE MACRO AREA**

(determinazione n. G07999 del 07/06/2017)

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA DI RETE :

N.	Interventi previsti	Soggetto attuatore	Costo dell'intervento preventivato nel Programma	Costo finale dell'intervento	RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ALLA DATA DEL	RENDICONTAZIONE FINALE ALLA DATA DEL	Totale rendicontato
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 1							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 2							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 3							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 4							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 5							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 6							
1							
2							
TOTALE MACRO AREA 7							
TOTALE INTERVENTI							

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)